

PROPOSTA DI ACCORDO DI PROGRAMMA SULLA GESTIONE, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI
AI SENSI DELL'ART. 34 DEL D.LGS. N. 267/2000 (TUEL)

TRA

Provincia di Pesaro e Urbino

Assemblea Territoriale d'Ambito

Comune di Tavullia

Comune di Urbino

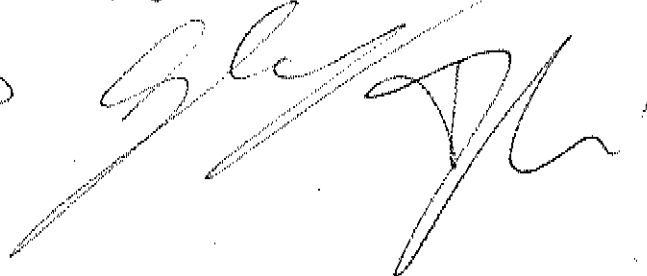

Unione Montana Alta Valle del Metauro

Marche Multiservizi S.p.A.

Premesse.

1. Il sistema di smaltimento dei rifiuti urbani e speciali nella Provincia di Pesaro e Urbino è assicurato mediante le seguenti tre discariche di bacino: - Fano, località Monteschiannello, gestita da Aset S.p.A. a servizio dei comuni di Fano, Mondolfo, San Costanzo, Monte Porzio, Cartoceto, Fossombrone,, Mondavio, Pergola, Sant'Ippolito, Isola del Piano, Monte Maggiore al Metauro, Saltara, Montefelcino, San Lorenzo in Campo, Serrungarina, -Barchi, Orciano, Piagge, San Giorgio, capacità residua autorizzata mc. 576.170 - Tavullia, località Cà Asprete, gestita da Marche Multiservizi S.p.A., a servizio dei comuni di Gabicce Mare, Pesaro, Gradara, Montelabbate, Vallefoglia, Tavullia, Monteciccardo, Mombaroccio, capacità residua autorizzata mc. 1.366.767 - Urbino, località Cà Lucio, gestita da Marche Multiservizi S.p.A., a servizio dei comuni di Mercatino Conca, Monte Cerignone, Carpegna, Sant'Angelo in Vado, Urbania, Urbino, Montecopiolo, Auditore, Sassocorvaro, Acqualagna, Cagli, Fermignano, Montegrimano Terme, Mercatello sul Metauro, Peglio, Borgo Pace, Belforte all'Isauro, Frontino, Lunano, Piandimeleto, Macerata Feltria, Petriano, Sestino, Tavoleto, Pietrarubbia, Frontone, Montecalvo in Foglia, Sassofeltrio, Serra Sant'Abbondio, Apecchio, Cantiano, Fratterosa, Piobbico, capacità residua autorizzata mc. 635.308;

2. Il pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati prima dello smaltimento, previsto dall'art. 7 del D.Lgs. n. 36/2003 e precisato nella Circolare del MATTM del 6 agosto 2013, viene attualmente assicurato mediante impianti di vagliatura installati in ciascuna discarica che provvedono alla separazione della frazione secca da quella organica e con l'invio di quest'ultima all'impianto di Urbino, località Cà Lucio, per la bio stabilizzazione; al termine del processo il materiale viene conferito a recupero nelle discariche di provenienza. Tale processo è stato prima previsto con l'ordinanza del Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino n. 2 del 2014 e, successivamente, regolamentato dalla AIA delle tre discariche.



3. La Direttiva comunitaria 2008/98 stabilisce misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevedendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia.

4. Il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti, approvato con DACR delle Marche n. 126 del 14 aprile 2015, ha preso atto delle modalità con le quali viene assicurato attualmente il pretrattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, come descritte al punto precedente, ed ha previsto la realizzazione, nella Provincia di Pesaro e Urbino, di un impianto di trattamento meccanico biologico (TMB), entro il 2018, con potenzialità indicativa almeno pari a 65.000 t/a. Detto Piano, inoltre, relativamente alle frazioni organiche e verde da raccolta differenziata, pur prendendo atto che il trattamento di tali rifiuti non può essere oggetto di previsioni vincolanti, ha considerato di interesse pubblico la loro gestione al fine di assicurare una sostanziale autosufficienza a livello di ambito, rimettendo alla relativa pianificazione la competenza ad individuare le soluzioni tecniche, ambientali ed economiche migliori.

5. I Comuni di Tavullia e Urbino hanno chiesto di pervenire alla chiusura definitiva dei rispettivi impianti di discarica esistenti nel proprio territorio in tempi certi e brevi, in quanto le rispettive comunità hanno dovuto sopportare l'esistenza di tali impianti ormai da molti decenni e precisamente dal 1992 relativamente a Tavullia e dal 1989 relativamente ad Urbino.

6. Le discariche di Tavullia e Urbino, una volta completata la capacità residua autorizzata, non avranno, per ragioni tecniche del sito, ulteriori possibilità di ampliamento: - relativamente a Tavullia l'ampliamento autorizzato riguarda tutte le superfici utilizzabili e la restante proprietà di Marche Multiservizi è destinata ad ospitare il TMB; - relativamente ad Urbino l'area è circoscritta a quella di proprietà dell'Unione Montana e l'ampliamento autorizzato è già in sopraelevazione.

7. Marche Multiservizi S.p.A. in data 10.8.2016, sulla base di quanto precede ha trasmesso una proposta progettuale articolata all'ATA, la quale ha richiesto al Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino la convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000 (TUEL) finalizzata alla definizione di opere ed interventi per il riordino del sistema di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani indifferenziati. Il Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino in data 19/12/2016 ha convocato una conferenza dei servizi per il giorno 20/12/2016, per verificare la possibilità di concordare il presente accordo di programma, tra Comune di Tavullia, nella qualità di comune in cui insiste la discarica di Cà Asprete e nel cui territorio è proposta la localizzazione del TMB, Comune di Urbino, nella qualità di comune in cui insiste la discarica di Cà Lucio e l'impianto di biostabilizzazione, Unione Montana Alta Valle del Metauro in qualità di proprietaria della discarica di Cà Lucio di Urbino e dell'annesso impianto di bio stabilizzazione, Assemblea Territoriale di Ambito, in qualità di Ente di Governo d'Ambito in materia di organizzazione del servizio di gestione dei rifiuti e Marche Multiservizi S.p.A., in qualità di Gestore del

servizio rifiuti e degli impianti di trattamento e smaltimento di Cà Lucio di Urbino e Cà Asprete di Tavullia, soggetto attuatore degli interventi.

8. Con deliberazione assunta dal Consiglio Provinciale nella seduta del 13/12/2016 sono stati forniti all'ATA1 Pesaro e Urbino le seguenti linee di indirizzo per la redazione del piano d'Ambito dei rifiuti:

a) di superare l'attuale sistema di pre trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati, prevedendo la realizzazione di un unico impianto TMB per l'intero territorio provinciale, con capacità di circa 100.000 tonn./anno;

b) di localizzare l'impianto di cui al punto precedente in Cà Asprete del Comune di Tavullia nelle vicinanze dell'attuale discarica;

c) di prevedere che tutti i rifiuti urbani indifferenziati prodotti in ambito provinciale vengano trattati nel TMB prima dello smaltimento in discarica;

d) di rivedere lo scenario impiantistico delle discariche di Tavullia e Urbino, prevedendo per le stesse un'accelerazione delle tempistiche di chiusura rispettivamente in 10 e 5 anni a partire dal 2017, integrando i flussi dei rifiuti urbani con rifiuti speciali non pericolosi senza limiti di ambito, i cui proventi finanziari generati possono mitigare l'impatto tariffario dell'investimento del TMB per i primi due anni, fermo restando che dal terzo anno l'investimento ed i costi di gestione dovranno trovare copertura all'interno delle tariffe".

9. Nella conferenza dei servizi tenutasi il giorno 20/12/2016 le parti hanno verificato la possibilità di concordare l'accordo di programma secondo l'articolato qui di seguito riportato.

Ciò premesso, ai sensi dell'art. 34 del TUEL, tra i soggetti indicati in epigrafe si conviene e stipula quanto segue.

Art. - 1 - Rilevanza delle premesse.

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 - Finalità.

L'Accordo di programma persegue la finalità di organizzare e definire lo smaltimento dei rifiuti nella Provincia di Pesaro e Urbino per il prossimo decennio ed è esplicitata nei seguenti obiettivi:

- realizzazione entro il 2018 di un impianto di TMB con potenzialità pari a circa 100.000 t/a a servizio dell'intero territorio provinciale;

- chiusura della discarica di Urbino Cà Lucio entro 5 anni dalla modifica dell'AIA, utilizzando tutte le volumetrie autorizzate limitatamente alle fasi uno e due della delibera della Giunta Provinciale n. 182 dell'1.8.2013 (pari circa a 400.000 t), anche per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi;

- chiusura della discarica di Tavullia Cà Asprete entro 10 anni dalla modifica dell'AIA, utilizzando tutte le volumetrie autorizzate pari a 1.366.767, anche per lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi;

- assicurare il rispetto delle previsioni del Piano Regionale dei Rifiuti, per il periodo di vigenza dello stesso fino al 2020.

Art. 3 – Impianto di Trattamento Meccanico Biologico

L'impianto TMB a servizio dell'intero ambito provinciale dovrà essere localizzato nel territorio di Tavullia Cà Asprete, nel terreno adiacente alla discarica e meglio individuato nell'allegato planimetrico già di proprietà del gestore Marche Multiservizi S.p.A. che curerà tutte le fasi necessarie alla sua realizzazione - progettazione, iter autorizzativo, costruzione - e provvederà alla sua gestione.

Tutti i rifiuti urbani indifferenziati prodotti nell'ambito nei territori dei comuni della Provincia di Pesaro e Urbino e dal Comune di Sestino in Provincia di Arezzo dovranno essere conferiti, mediante i relativi gestori del servizio di raccolta, nel realizzando TMB per il pretrattamento finalizzato allo smaltimento.

Per quanto riguarda i rifiuti in uscita dal TMB quelli provenienti dai comuni che fanno riferimento ai bacini di smaltimento delle discariche di Urbino Cà Lucio e Tavullia Cà Asprete verranno smaltiti in quest'ultima, mentre quelli che fanno riferimento al bacino di smaltimento di Fano Monteschiantello verranno smaltiti nella medesima.

La tariffa per il trattamento nell'impianto di TMB sarà la stessa per tutti i comuni serviti e verrà determinata annualmente dall'ATA sulla base del Piano Economico Finanziario redatto da Marche Multiservizi.

Art. 4 – Impianto di discarica di Urbino Cà Lucio

Per effetto di quanto previsto all'articolo precedente, dalla data di attivazione dell'impianto TMB, non verranno più smaltiti rifiuti urbani nella discarica di Cà Lucio. La capacità residua autorizzata dovrà essere interamente saturata con lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, sulla base della tipologia attualmente già prevista nelle vigenti autorizzazioni, salvo eventuali modifiche normative, senza limiti territoriali di provenienza, al fine di assicurare la cessazione dell'attività operativa entro termine massimo di anni 5 dalla data di modifica dell'AIA.

Ciascuna parte firmataria del presente accordo si impegna, per quanto di rispettiva competenza, ad adeguare il regime autorizzativo della discarica in oggetto per assicurare l'obiettivo di cui al periodo precedente.

L'equo indennizzo dovuto agli enti locali a qualsiasi titolo non potrà essere superiore a € 10 a tonnellata di rifiuto smaltito.

Art. 5 – Impianto di discarica di Tavullia Cà Asprete

Per effetto di quanto previsto all'articolo 3, dalla data di attivazione dell'impianto TMB, tutti i rifiuti derivanti dal trattamento dei rifiuti urbani, in uscita da detto impianto, provenienti dagli ambiti di smaltimento di Urbino Cà Lucio e Tavullia Cà Asprete dovranno essere smaltiti presso quest'ultima. Detratti tali quantitativi, la capacità residua autorizzata dovrà essere interamente saturata con lo smaltimento di rifiuti speciali non pericolosi, senza limiti territoriali di provenienza, al fine di assicurare la cessazione dell'attività operativa entro termine massimo di anni 10 dalla data di modifica dell'AIA.

Ciascuna parte firmataria del presente accordo si impegna, per quanto di rispettiva competenza, ad adeguare il regime autorizzativo della discarica in oggetto per assicurare l'obiettivo di cui al periodo precedente.

L'equo indennizzo dovuto agli enti locali a qualsiasi titolo non potrà essere superiore a € 10 a tonnellata di rifiuto smaltito.

Art. 6 – Impegni dei sottoscrittori.

L'attuazione del presente accordo richiede l'azione coordinata ed organica di ciascuna delle parti che pertanto assumono gli impegni contenuti nei seguenti commi.

La Provincia di Pesaro e Urbino si impegna:

- ad assicurare, nel rispetto della normativa vigente, il rilascio dell'autorizzazione alla costruzione e gestione dell'impianto TMB in tempo utile per consentire la messa in esercizio dello stesso entro il 2018, come previsto dal Piano Regionale dei Rifiuti;
- a modificare ed adeguare le autorizzazioni integrate ambientali delle discariche di Urbino Cà Lucio e Tavullia Cà Asprete al fine di assicurare quanto previsto dagli art. 4 e 5 del presente accordo.

L'ATA si impegna:

- a localizzare il TMB a servizio dell'intero ambito provinciale in Tavullia località Cà Asprete nelle vicinanze della discarica;
- ad organizzare lo scenario impiantistico delle discariche di Tavullia e Urbino, proponendo per le stesse un'accelerazione delle tempistiche di chiusura rispettivamente in 10 e 5 anni a partire dalla modifica delle rispettive AIA, integrando i flussi dei rifiuti urbani con rifiuti speciali non pericolosi senza limiti di ambito;
- ad organizzare il servizio di gestione integrata dei rifiuti in modo tale da assicurare che tutti i rifiuti urbani indifferenziati dell'ambito di competenza (tutti i comuni della Provincia di Pesaro e Urbino ed il Comune di Sestino in provincia di Arezzo) siano conferiti per il relativo trattamento nel realizzando TMB di Tavullia località Cà Asprete;

- ad organizzare il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani in modo da assicurare che dalla data di attivazione dell'impianto TMB, tutti i rifiuti urbani degli ambiti di smaltimento di Urbino Cà Lucio e Tavullia Cà Asprete siano smaltiti presso quest'ultima;

- ad istituire una tariffa, da applicare al trattamento dei rifiuti urbani nel TMB, in grado di garantire la copertura integrale dei costi di gestione nonché dei costi diretti ed indiretti correlati all'investimento.

Il Comune di Tavullia si impegna:

- ad accettare la localizzazione del TMB a servizio dell'intero ambito provinciale nel territorio di Tavullia in località Cà Asprete nelle vicinanze della discarica, contestualmente alla definizione degli interventi di compensazione ambientale a favore del Comune di Tavullia e del suo territorio, il cui costo, stante il beneficio che ne deriverà stabilmente per tutto il territorio provinciale, dovrà essere compreso in quelli legati all'investimento, con ogni conseguente effetto anche ai fini tariffari;

- ad accettare la chiusura anticipata della discarica di Tavullia località Cà Asprete nel termine massimo di 10 anni dalla data di modifica dell'AIA, mediante lo smaltimento in detto impianto di tutti i rifiuti provenienti dal trattamento dei rifiuti urbani, in uscita dal TMB, provenienti dagli ambiti di smaltimento di Urbino Cà Lucio e Tavullia Cà Asprete, nonché di rifiuti speciali non pericolosi, senza limiti territoriali di provenienza, fino al completamento della capacità autorizzata.

Il Comune di Urbino e l'Unione Montana del Metauro si impegnano:

- ad accettare la chiusura anticipata della discarica di Urbino località Cà Lucio nel termine massimo di 5 anni dalla data di modifica dell'AIA, mediante lo smaltimento in discarica solo di rifiuti speciali non pericolosi, senza limiti territoriali di provenienza, fino al completamento della capacità autorizzata.

L'Unione Montana Alta Valle del Metauro si impegna:

- a rinegoziare con Marche Multiservizi la convenzione di concessione in uso della discarica di Cà Lucio e dell'impianto di compostaggio (oggi di biostabilizzazione), in modo da adeguare la stessa alle previsioni contenute nel presente accordo.

Marche Multiservizi si impegna:

- a progettare, realizzare e gestire l'impianto di TMB a servizio dell'ambito provinciale che verrà finanziato sia per i costi di gestione sia per i costi diretti ed indiretti correlati all'investimento dalla tariffa del servizio di competenza dell'ATA, ad eccezione dei primi due anni (2017/2018) nei quali la copertura avverrà attraverso i flussi finanziari generati dallo smaltimento dei rifiuti speciali non pericolosi;

- ad accettare la chiusura anticipata delle discariche di Urbino Cà Lucio e Tavullia Cà Asprete nei termini e modalità stabiliti agli artt. 4 e 5 del presente accordo e a porre in essere tutte le attività necessarie allo scopo;

- a rinegoziare con l'Unione Montana la convenzione di concessione in uso della discarica di Cà Lucio e dell'impianto di compostaggio (oggi di biostabilizzazione), in modo da adeguare la stessa alle previsioni contenute nel presente accordo.

- a corrispondere ai Comuni di Tavullia e Urbino l'equo indennizzo stabilito dal presente atto, il cui importo, relativamente ai quantitativi di rifiuti urbani, sarà consuntivato nella predisposizione delle proposte tariffarie;

- a definire con il Comune di Tavullia gli interventi di compensazione ambientale relativi al TMB.

Art. 7 – Gestione post operativa delle discariche

Marche Multiservizi S.p.A. assicurerà, sulla base della normativa vigente e delle autorizzazioni rilasciate dagli Enti competenti, la gestione post operativa delle discariche di Urbino Cà Lucio e di Tavullia Cà Asprete.

Art. 8 – Inadempimento

In caso di inadempimento da parte di uno dei soggetti firmatari del presente accordo valgono, per quanto compatibili, le regole previste dal codice civile in ordine all'esercizio delle azioni giudiziali nei confronti dell'inadempiente, nonché all'esercizio delle eventuali pretese risarcitorie.

Art. 9 – Recesso

Non è consentito ad alcuna parte di recedere dal presente accordo.

In ragione della particolare natura del presente accordo le pubbliche amministrazioni firmatarie dello stesso rinunciano espressamente al diritto di recesso per sopravvenuti motivi di pubblico interesse.

Art. 10 – Vigilanza

La vigilanza sull'esecuzione e gli eventuali interventi sostitutivi è svolta da un collegio presieduto dal Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino e composto dal Sindaco di Tavullia e dal Sindaco di Urbino.

Art. 11 - Disposizioni Finali

Il presente accordo raccoglie ed attesta il consenso unanime di tutti i partecipanti in ordine alle materie in esso trattate e regolate e vincola le parti dalla data della stipulazione.

Il presente accordo resterà efficace sin tanto che non risultino adempiute tutte le obbligazioni previste e realizzato completamente il programma delle attività.

Il presente accordo di programma, a cura della Provincia di Pesaro e Urbino sarà pubblicato di Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

Letto, approvato e sottoscritto

Provincia di Pesaro e Urbino

Il Presidente Daniele Tagliolini

Assemblea Territoriale d'Ambito – ATA – Ambito Territoriale Ottimale 1 – Pesaro e Urbino

Il Presidente Daniele Tagliolini

Comune di Tavullia

Il Sindaco Francesca Paolucci

Comune di Urbino

Il Sindaco Maurizio Gambini

Unione Montana Alta Valle del Metauro

Il Presidente Romina Pierantoni

Marche Multiservizi S.p.A.

Amministratore Delegato Mauro Tivroli